

Iscrizioni da consegnare in oratorio
entro il 17 giugno nei seguenti giorni:

Domenica 3 giugno dopo la S.Messa e
dalle 14.30 alle 18.00

Mercoledì e giovedì dalle 20.00 alle 22.00

Domenica dalle 14.30 alle 18.00

L'iscrizione comprende i costi di:
materiale laboratori, foulard, merende,
trasporto dei ragazzi delle frazioni

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Io sottoscritto genitore di
accetto

- che il trattamento dei dati (nome e cognome, anno di nascita del figlio e numeri telefonici di riferimento) siano soggetti unicamente al decreto generale della Conferenza Episcopale Italiana "Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza" (20 ottobre 1999);
- che il materiale fotografico o audiovisivo raccolto venga utilizzato esclusivamente per le ordinarie attività di Parrocchia e Oratorio.

Firma del papà

Firma della mamma

Oratorio San Giovanni Bosco Bornato

CREST 2018



Secondo il suo disegno



**dal 24 giugno al 15 luglio
dal Lunedì al Venerdì**

**dalle ore 9,00
alle ore 11,45
e**

**dalle ore 14,30
alle ore 17,30**

Per le gite ci si iscrive ogni settimana
usando i volantini che verranno
consegnati di volta in volta dagli educatori

Giovedì 28/06
Parco avventura
Darfo Boario Terme - in treno

Lunedì 02/07
Parco acquatico "La quiete" (Lonato)

Mercoledì 11/07
Cavallino di Isolo

**NO
cellulare e
videogiochi
al grest**

*L'esperienza del GREST è
proposta dalla COMUNITA'
CRISTIANA di Bornato.
I ragazzi di altre religioni
saranno comunque invitati a
vivere, come momento di
arricchimento culturale, gli
appuntamenti di preghiera e
formazione religiosa.*



ISCRIZIONE

Cognome

Nome

Classe frequentata
ultimo anno materna / elementare / I media

Indirizzo

Telefono

Cellulare genitori

☐ Partecipo a tutte le settimane € 60,00

☐ Partecipo a due settimane € 40,00
dal al
dal al

☐ Partecipo a una settimana € 20,00
dal al

Il terzo fratello non paga

**TRASPORTO
GARANTITO
PER I RAGAZZI
DELLE FRAZIONI**

PROGETTO GREST 2018 – ORATORIO S.G.BOSCO - BORNATO

Eccoci di nuovo alle prese con il grest: progettazione, formazione degli adolescenti, organizzazione, iscrizioni e ... chi più ne ha, più ne metta! La sensazione è che sia sempre tutto uguale e, per i più addentro alla questione, il rischio è di ripetersi un po' nel progetto, nei programmi e nelle proposte.

Ogni anno invece, l'auspicio è che ci possa essere sempre qualcosa di nuovo! E' una nuova sfida che si rinnova! Da affrontare con passione, con entusiasmo e con la consapevolezza che nel tempo molte cose possono essere cambiate e in primis, magari, proprio noi! Non solo in termini di competenze educative, ma soprattutto, di relazione e di esperienze che ci fanno crescere.

Il titolo del grest, scelto per questa estate, in accordo con gli oratori delle diocesi della Lombardia, è **"ALLOPERA; secondo il suo disegno"**.

IL TEMA

Il tema di questo grest si pone in continuità con il grest dello scorso anno, che ci ha aiutato a riflettere sul creato come opera meravigliosa che esce dalla Parola di Dio.

Allopera è l'invito che Dio rivolge a ciascuno di noi e che anche noi ci rivolgiamo reciprocamente: non siamo chiamati ad una sorveglianza passiva delle meraviglie del Creato, ma ad un agire attivo a servizio di un dono ricevuto gratuitamente.

Il grest è dunque un invito a mettersi in gioco in prima persona, attraverso alcune azioni che danno senso al nostro agire: **osservare** con occhi nuovi, capaci di meraviglia e di profondità, **creare** e **scambiare** secondo il disegno di Dio, **raccontare** per condividere l'atteggiamento di gratitudine.

Osservare è ciò che facciamo tutti, in ogni momento e in ogni situazione. Osservare cose belle e brutte, cose che ci scuotono o che lasciano indifferenti, che provocano o che deludono. La sfida è riconoscere il potere racchiuso nella decisione di prendere parte a ciò che si osserva.

Dopo aver osservato, bisogna decidersi e mettersi in gioco e non da soli: ciò che si fa dipende molto dalle persone con cui si collabora e si condivide il fare.

È necessario infine chiedersi il "perché" di quello che si fa. Questo significa rendersi responsabili e consapevoli, saper motivare e difendere il nostro agire per poi raccontarlo e farlo diventare storia. Tutte le azioni hanno una loro motivazione, sono cariche di spessore; è importante essere capaci di interpretare il senso del proprio agire nel quotidiano per arricchire con la nostra opera le opere meravigliose di Dio.

LA STORIA

La storia scelta per questo grest vuole ripercorrere alcuni episodi della vita di **San Francesco d'Assisi**, vissuto tra il 1182 e il 1226. Francesco nasce nella casa di un ricco mercante di stoffe e gode di tutti gli agi e le spensieratezze della giovinezza. Partecipando alla guerra contro Perugia viene fatto prigioniero e si ammala. Passa notti e giorni a pensare, annegando nella malinconia e prendendo consapevolezza di una esistenza vissuta finora senza significato. Francesco comincia a vedere quello che gli sta attorno con **occhi nuovi**: il sole, la luna, i campi, i tramonti ... Mentre prima tutto gli passava accanto come dovuto, ora la sua vita diventa preghiera di ringraziamento alla vita e a Dio.

Francesco capisce cosa deve **fare**: abbandona le ricchezze che gli vengono dal padre e riscopre Dio nella figura dei poveri, che ridanno senso e gioia alla sua vita. Bisognoso di silenzio e di preghiera, San Francesco si ritira nella chiesa abbandonata di San Damiano, dove trova un crocifisso dallo sguardo straordinario, che gli rivela che la povertà non consisteva nell'aiutare i poveri, ma nell'essere povero. Ben presto Francesco si trova circondato da altri giovani che con lui decidono

di **condividere** la vita povera del Vangelo: Bernardo da Quintavalle, Leone, Rufino, Egidio ... Anche Chiara di Assisi con la sorella Agnese e altre ragazze seguiranno Francesco nella scelta di una Chiesa povera.

Il crocifisso di San Damiano chiede a Francesco un passo in più: gli chiede di riparare la sua Chiesa e non intende solo la chiesa di mattoni. Francesco sente forte la tensione missionaria, l'invito fatto nel Vangelo di annunciare agli uomini la penitenza e la conversione. Per questo i frati si dividono a due a due e percorrono le strade di Assisi, e non solo, per **raccontare** la bellezza del creato, messaggero della bontà di Dio. I Fioretti di San Francesco (la perfetta letizia, la povertà, l'amore per le creature, la predica agli uccelli, il lupo di Gubbio ecc.) costituiscono un bell'esempio di amore, dolcezza e pace tra gli uomini e con il creato.

ORGANIZZAZIONE

Il GREST avrà la durata di tre settimane, **dal 24 giugno al 15 luglio**, e si concluderà con la serata del sabato nella quale i ragazzi presenteranno ai genitori alcuni lavori preparati durante le tre settimane.

I ragazzi dall'ultimo anno della scuola materna al primo anno della scuola media sono divisi in otto squadre, contraddistinte ciascuna da un colore diverso del foulard.

Per una migliore gestione dei lavori di gruppo e dei giochi, 4 squadre saranno formate da bambini di età compresa tra l'ultimo anno della scuola materna e la terza elementare e 4 da ragazzi che frequentano dalla quarta elementare alla prima media.

Ogni squadra è affidata a due o tre giovani educatori.

Alcuni laboratori sono gestiti da un gruppo di genitori particolarmente abili in alcune attività manuali.

Al termine della giornata con i ragazzi, gli educatori si incontrano per un momento di verifica e di preparazione del materiale di lavoro per la giornata successiva.